



RASSEGNA STAMPA

SPETTACOLO «LA BOTTEGA DELL'OREFICE» AL GP2

A cura di

Agenzia Comunicatio



Brevi

Pièce teatrale di Wojtyla in scena con Claudia Koll

ROMA. In occasione del ciclo di eventi e festeggiamenti organizzato dalle Acli di Roma per la canonizzazione di Giovanni Paolo II, andrà in scena stasera al Centro GP2 (Vicolo del Grottino 3) la prima teatrale dell'opera «La bottega dell'orefice», scritta dall'allora vescovo di Cracovia, Karol Wojtyla, sui temi dell'amore, del rapporto di coppia e del sacramento del matrimonio. Il noto testo si trasforma così in una nuova pièce teatrale per mano di Claudia Koll, direttrice artistica dell'Accademia di spettacolo Star Rose Academy dedicata alla formazione artistica dei giovani talenti e ispirata sin dal suo nascere alla Lettera agli Artisti scritta nel 1999 da Giovanni Paolo II. I giovani artisti dell'accademia ne saranno gli interpreti. Presente anche un brano di Cristina Scuccia, ex allieva della Star Rose Academy e ora in gara, come suor Cristina, al programma di Raidue «The Voice of Italy».

3/06/2014

Claudia Koll diventa regista di una pièce di Wojtyla

MAIL RSS FEED TWITTER FACEBOOK Tweet 3 Mi piace 94 +1 0



CLAUDIA KOLL

Il 4 giugno, a Roma, va in scena "La bottega dell'orefice" con un brano scritto nel 2009 da Cristina Scuccia, l'attuale star di "The Voice"

REDAZIONE
ROMA

In occasione del ciclo di eventi e festeggiamenti organizzato dalle **Acli di Roma** per la canonizzazione di Giovanni Paolo II, andrà in scena la prima teatrale dell'opera "La bottega dell'orefice", scritta dall'allora vescovo di Cracovia, Karol Wojtyla, ispirata ai temi quanto mai attuali dell'amore, del rapporto di coppia, del sacramento del matrimonio.

Il 4 giugno a Roma l'importante testo si trasforma in una nuova pièce teatrale per mano di Claudia Koll, direttrice artistica dell'Accademia di spettacolo Star Rose Academy dedicata alla formazione artistica dei giovani talenti ed ispirata -sin dal suo nascere- alla Lettera agli Artisti scritta nel 1999 da Giovanni Paolo II.

E i giovani artisti dell'accademia ne saranno gli interpreti. Presente anche un brano di Cristina Scuccia, ex allieva della Star Rose Academy e ora in gara al programma The Voice.

"La bottega dell'orefice - Meditazioni sul sacramento del matrimonio che di tanto in tanto si trasformano in dramma" è una pièce che possiede una struttura particolare e un carattere non convenzionale – afferma Claudia Koll -. Non è una cosiddetta rappresentazione religiosa, ma un dramma umano. Anche se le conclusioni di queste meditazioni concordano con le indicazioni della Sacra Scrittura".

Che l'attrice e regista romana da tempo nutrisse il desiderio di portare in scena l'opera ne è prova anche il fatto che una delle canzoni inserite nella rappresentazione "Andrea ha scelto me" - fu scritta appositamente nel 2009 dall'allieva di Claudia Koll Cristina Scuccia, oggi Suor Cristina, quando ancora la sua voce non era nota in Italia e nel mondo.

Ma l'attrazione verso questo testo e la sintonia profonda con esso forse è rintracciabile nel fatto che "La bottega dell'Orefice" si colloca all'interno di quel "Teatro della parola" nato nel 1944 in Polonia da un pensiero drammaturgico clandestino "nuovo", "diverso", che riconosceva la centralità della 'Parola Viva' e che attribuiva un significato nuovo anche alla figura dell'attore che ha il compito di trasmettere, attraverso essa, un messaggio di Verità e Bellezza. "Credo nel Tuo Teatro e vorrei assolutamente crearlo con Te, esso non piegherebbe l'uomo ma lo innalzerebbe e lo infiammerebbe" (così Wojtyla in una lettera all'amico drammaturgo M. Kotlarczyk).

L'evento del 4 giugno avrà luogo presso il Centro GP2 in Vicolo del Grottino 3 (Basilica di San Carlo al Corso) in collaborazione con la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma.

E il 30 agosto "La bottega dell'orefice" verrà rappresentata presso il Santuario della Madonna delle lacrime a Siracusa in occasione dei solenni festeggiamenti per l'anniversario della lacrimazione, segno eloquente dell'amore della Madre di Dio, per gli uomini Suoi figli e per il ventennale della dedizione del Santuario ad opera dello stesso S. Giovanni Paolo II.

Claudia Koll a teatro per Wojtyla con un brano di suor Cristina

Domani in scena a Roma "La bottega dell'Orefice", scritta da Giovanni Paolo II



Roma, 3 giu. (TMNews) - Claudia Koll porta a teatro un'opera scritta da Giovanni Paolo II, con un brano di suor Cristina. In occasione del ciclo di eventi e festeggiamenti organizzato dalle **Acli di Roma** per la canonizzazione di Wojtyla, andrà in scena la prima teatrale dell'opera "La bottega dell'orefice", scritta dall'allora vescovo di Cracovia, ispirata ai temi dell'amore, del rapporto di coppia, del sacramento del matrimonio. Il 4 giugno a Roma l'importante testo si trasforma in una nuova pièce teatrale per mano di Koll, direttrice artistica dell'Accademia di spettacolo Star Rose Academy dedicata alla formazione artistica dei giovani talenti ed ispirata - sin dal suo nascere - alla Lettera agli Artisti scritta nel 1999 da Giovanni Paolo II. E i giovani artisti dell'accademia ne saranno gli interpreti. Presente anche un brano scritto da Cristina Scuccia, ex allieva della Star Rose Academy e ora in gara al programma tv "The Voice".

"La bottega dell'orefice è una pièce che possiede una struttura particolare e un carattere non convenzionale - afferma Claudia Koll -. Non è una cosiddetta rappresentazione religiosa, ma un dramma umano. Anche se le conclusioni di queste meditazioni concordano con le indicazioni della Sacra Scrittura". Che l'attrice e regista romana da tempo nutrisse il desiderio di portare in scena l'opera ne è prova anche il fatto che una delle canzoni inserite nella rappresentazione "Andrea ha scelto me" - fu scritta appositamente nel 2009 dall'allieva di Claudia Koll Cristina Scuccia, oggi Suor Cristina, quando ancora la sua voce non era nota in Italia e nel mondo.

Ma l'attrazione verso questo testo e la sintonia profonda con esso forse è rintracciabile nel fatto che "La bottega dell'Orefice" si colloca all'interno di quel "Teatro della parola" nato nel 1944 in Polonia da un pensiero drammaturgico clandestino "nuovo", "diverso", che riconosceva la centralità della 'Parola Viva' e che attribuiva un significato nuovo anche alla figura dell'attore che ha il compito di trasmettere, attraverso essa, un messaggio di Verità e Bellezza. "Credo nel Tuo Teatro e vorrei assolutamente crearlo con Te, esso non piegherebbe l'uomo ma lo innalzerebbe e lo infiammerebbe" (così Wojtyla in una lettera all'amico drammaturgo M. Kotlarczyk).

L'evento del 4 giugno avrà luogo presso il Centro GP2 in Vicolo del Grottino 3 (Basilica di San Carlo al Corso) in collaborazione con la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma. Il 30 agosto "La bottega dell'orefice" verrà rappresentata presso il Santuario della Madonna delle lacrime a Siracusa in occasione dei solenni festeggiamenti per l'anniversario della lacrimazione, segno eloquente dell'amore della Madre di Dio, per gli uomini Suoi figli e per il ventennale della dedizione del Santuario ad opera dello stesso S. Giovanni Paolo II.

La Bottega dell'orefice in scena al GP2 di Roma

3 giugno 2014 : [News](#)
di Redazione



In occasione del ciclo di eventi e festeggiamenti organizzato dalle **Acli di Roma** per la canonizzazione di Giovanni Paolo II, andrà in scena la prima teatrale dell'opera "La bottega dell'orefice", scritta dall'allora vescovo di Cracovia, Karol Wojtyła, ispirata ai temi quanto mai attuali dell'amore, del rapporto di coppia, del sacramento del matrimonio.

Il 4 giugno a Roma l'importante testo si trasforma in una nuova pièce teatrale per mano di Claudia Koll, direttrice artistica dell'Accademia di spettacolo Star Rose

Academy dedicata alla formazione artistica dei giovani talenti ed ispirata -sin dal suo nascere- alla Lettera agli Artisti scritta nel 1999 da Giovanni Paolo II. E i giovani artisti dell'accademia ne saranno gli interpreti. Presente anche un brano di Cristina Scuccia, ex allieva della Star Rose Academy e ora in gara al programma The Voice.

"La bottega dell'orefice – Meditazioni sul sacramento del matrimonio che di tanto in tanto si trasformano in dramma" è una pièce che possiede una struttura particolare e un carattere non convenzionale – afferma Claudia Koll -. Non è una cosiddetta rappresentazione religiosa, ma un dramma umano. Anche se le conclusioni di queste meditazioni concordano con le indicazioni della Sacra Scrittura".

Che l'attrice e regista romana da tempo nutrisse il desiderio di portare in scena l'opera ne è prova anche il fatto che una delle canzoni inserite nella rappresentazione "Andrea ha scelto me" - fu scritta appositamente nel 2009 dall'allieva di Claudia Koll Cristina Scuccia, oggi Suor Cristina, quando ancora la sua voce d'angelo non era nota in Italia e nel mondo.

Ma l'attrazione verso questo testo e la sintonia profonda con esso forse è rintracciabile nel fatto che "La bottega dell'Orefice" si colloca all'interno di quel "Teatro della parola" nato nel 1944 in Polonia da un pensiero drammaturgico clandestino "nuovo", "diverso", che riconosceva la centralità della 'Parola Viva' e che attribuiva un significato nuovo anche alla figura dell'attore che ha il compito di trasmettere, attraverso essa, un messaggio di Verità e Bellezza. "Credo nel Tuo Teatro e vorrei assolutamente crearlo con Te, esso non piegherebbe l'uomo ma lo innalzerebbe e lo infiammerebbe" (così Wojtyła in una lettera all'amico drammaturgo M. Kotlarczyk).

L'evento del 4 giugno avrà luogo presso il Centro GP2 in Vicolo del Grotto 3 (Basilica di San Carlo al Corso) in collaborazione con la Pastorale Giovanile del Vicariato di Roma.

E il 30 agosto "La bottega dell'orefice" verrà rappresentata presso il Santuario della Madonna delle lacrime a Siracusa in occasione dei solenni festeggiamenti per l'anniversario della lacrimazione, segno eloquente dell'amore della Madre di Dio, per gli uomini Suoi figli e per il ventennale della dedizione del Santuario ad opera dello stesso S. Giovanni Paolo II.



Servizio Informazione Religiosa

Direttore: Domenico Delle Foglie

16:49 - TEATRO: ROMA, DOMANI PRIMA TEATRALE DE "LA BOTTEGA DELL'OREFICE" DI PAPA WOJTYLA

In occasione del ciclo di eventi organizzato dalle **Acli di Roma** per la canonizzazione di Giovanni Paolo II, andrà in scena, il 4 giugno (Centro GP2 in Vicolo del Grottino 3, Basilica di San Carlo al Corso), la prima teatrale dell'opera "La bottega dell'orefice", scritta da papa Wojtyla, ispirata ai temi dell'amore, del rapporto di coppia, del sacramento del matrimonio. Il 4 giugno a Roma il testo si trasforma in una nuova pièce teatrale per mano di Claudia Koll, direttrice artistica dell'Accademia di spettacolo Star Rose Academy dedicata alla formazione artistica dei giovani talenti che trae origine dalla Lettera agli Artisti scritta nel 1999 da Giovanni Paolo II. "La bottega dell'orefice - afferma Claudia Koll - non è una rappresentazione religiosa, ma un dramma umano. Anche se le conclusioni di queste meditazioni concordano con le indicazioni della Sacra Scrittura". Il 30 agosto "La bottega dell'orefice" verrà rappresentata presso il Santuario della Madonna delle lacrime a Siracusa in occasione dei festeggiamenti per l'anniversario della lacrimazione. Nell'opera sarà presente anche un brano di suor Cristina Scuccia, ex allieva della Star Rose Academy e ora in gara al programma The Voice.

 [apri e stampa questo articolo](#)

 [invia ad un amico](#)



Omniroma-CULTURA, BORZI (ACLI ROMA): IL TEATRO DI WOJTYLA CONQUISTA I GIOVANI

(OMNIROMA) Roma, 04 GIU - "Abbiamo scelto di chiudere i festeggiamenti in onore di San Giovanni Paolo II con una sua opera teatrale 'La Bottega dell'Orefice'. Sappiamo bene che il teatro era una passione giovanile di Wojtyla, metafora di uno stile di vita improntato sulla concretezza e sulla bellezza. Un grazie speciale a Claudia Koll che ha creduto nel progetto e grazie alla quale ancora una volta i ragazzi e le ragazze potranno sentirsi vicini e in comunione con il Papa polacco". E' quanto dichiara Lidia Borzi, presidente delle Acli di Roma e provincia "in merito alla piece teatrale 'La bottega dell'orefice' che verrà messa in scena oggi, mercoledì 4 giugno 2014, alle ore 20, presso il centro giovanile GP2 in vicolo del Grottino, 3/b a Roma. L'iniziativa concluderà il ciclo di eventi Il nostro Giovanni Paolo II, promosso dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Roma e dalle Acli di Roma in occasione della recente canonizzazione del Papa polacco. Lo spettacolo sarà realizzato dalla Star Rose Academy con la regia di Claudia Koll ed è tratto dall'opera di San Giovanni Paolo II La Bottega dell'Orefice".

"Con l'occasione, le Acli di Roma - spiega ancora - presenteranno anche un itinerario di approfondimento sull'Evangelii Gaudium, l'enciclica scritta da Papa Francesco. 'Con questa pièce - aggiunge Borzi - si chiude in modo speciale il ciclo di eventi dedicato a papa Wojtyla, tenutosi a partire dal 14 Aprile e che già ha vissuto momenti emozionanti come la notte bianca di preghiera, che ci ha visti accogliere più di 300 pellegrini stranieri che ha preceduto le canonizzazioni e la testimonianza di Mons. Piero Marini che ci ha raccontato la sua esperienza diretta al fianco di Giovanni Paolo II' ".